



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Chirurgia Generale

1718-6-H4101D033-H4101D123M

Obiettivi

Il corso si prefigge di portare lo studente ad avere gli strumenti e le nozioni necessarie per procedere a una corretta diagnosi clinica delle diverse patologie di interesse chirurgico e di arrivare a formulare una adeguata diagnosi differenziale tra le diverse entità patologiche. Le nozioni fornite nel corso permetteranno allo studente, oltre al riconoscimento delle diverse patologie, di avere una base clinica e pratica per comprendere le patologie di interesse chirurgico anche attraverso l'esame obiettivo e l'uso di casi clinici. Durante il tirocinio lo studente deve acquisire la completa professionalità nell'ambito chirurgico. Il tirocinio clinico permetterà allo studente di praticare manovre invasive e

pratiche nella gestione di base del paziente chirurgico.

Contenuti sintetici

CLINICA CHIRURGICA: Il paziente chirurgico: valutazione del rischio pre,

peri e post-operatorio. Metabolismo e omeostasi del paziente chirurgico.

Principi di anestesia e analgesia. Esofagiti, ernie iatali, diverticoli esofagei

e neoplasie esofagee. Ulcera peptica, gastrite erosive, precancerosi

gastriche, neoplasie gastriche. Neoplasie delle vie biliari, neoplasie del

fegato, vie biliari e pancreas, pancreatiti acute e croniche, neoplasie

neuroendocrine del pancreas. Patologie neoplastiche maligne e benigne a

carico dei surreni. Addome acuto, appendicite, perforazioni ed occlusioni

intestinali, IBD, diverticolite del colon, tumori del colon benigni e maligni,

patologie del canale anale. Ernie epigastriche, inguinali, crurali,

ombelicali, laparoceli, ernie interne ed ernie rare. Neoplasie della

mammella, patologie chirurgiche benigne e maligne della tiroide,

patologie chirurgiche della milza. Nozioni e principali patologie

chirurgiche neonatali e della prima infanzia. La chirurgia nell'anziano.

Accenni sulle principali tecniche chirurgiche utilizzate per trattare le

suddette patologie. TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CLINICA

CHIRURGICA: Esame obiettivo mirato e specifico alla patologia chirurgica.

Pratica su manovre invasive di base: cateterismo vescicale,

posizionamento di sondino naso-gastrico, prelievo ematico, rimozione e

posizionamento di punti di sutura, rimozione drenaggi addominali,

confezionamento di campo sterile. Confezionamento di medicazione

sterile. Attiva partecipazione nella discussione di casi clinici con riscontro

pratico-chirurgico.

Programma esteso

1. PATOLOGIA ESOFAGEA Valutare la resa diagnostica e quindi

individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine

strumentale: esofagoscopia, esofagografia, manometria esofagea, pHmetria

esofago-gastrica, ecoendoscopia, TC; Riconoscere i quadri clinici e

le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e

descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione

alle seguenti patologie: Ernia jatale ed esofagite peptica; Acalasia

esofagea (e DMA); Stenosi esofagea da caustici; Diverticoli esofagei

(Zenker, mediotoracici ed epifrenici); Neoplasie esofagee (Benigne e

maligne). 2. PATOLOGIA GASTRICA E DUODENALE Valutare la resa

diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie

metodiche di indagine strumentale: gastroduodenoscopia, rx tubo

digerente, ecoendoscopia, ecografia, scintigrafia, TC; Riconoscere i

quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento

chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici

in relazione alle seguenti patologie: Ulcera gastrica; Ulcera duodenale;

Gastrite acuta erosiva; Precancerosi gastriche; Neoplasie gastriche

(Benigne e maligne). 3. PATOLOGIA DEL TENUE, DEL COLON E DEL

RETTO-ANO Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le

indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale:

rettoscopia, rettosigmoidoscopia, colonscopia, rx tubo digerente, addome

in bianco, enteroclistma, clisma opaco, defecografia, tempo di transito

intestinale, manometria anorettale, ecoendoscopia, ecografia, TC, RNM

Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al

trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali

interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie Appendicite

acuta; Enterite segmentaria; Occlusioni intestinali (Ileo meccanico, ileo

dinamico); Morbo di Crohn ed RCU; Diverticolosi intestinale; Perforazioni

intestinali; Neoplasie del colon, retto, ano; Poliposi del colon; Prolasso
rettale; Patologia anorettale benigna: fistole anali, emorroidi, ragadi, cisti
pilonidale. 4. PATOLOGIA EPATICA E DELLE VIE BILIARI Valutare la resa
diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie
metodiche di indagine strumentale: ecoendoscopia, ecografia,
colangiografia (e.v., retrograda, transparietoepatica), scintigrafia,
angiografia, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze,
fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee
generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti
patologie: Colecistite acuta e cronica alitiasica; Calcolosi della colecisti e
delle vie biliari; Stenosi della papilla di Vater (Organiche, da sclerosi);
Neoplasie delle vie biliari; Neoplasie epatiche; Ipertensione portale;
Echinococcosi epatica. 5. PATOLOGIA DEL PANCREAS E DELLA MILZA
Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette
delle varie metodiche di indagine strumentale: ecografia, angiografia, TC,
RMN, Ecoendoscopia; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire
le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei
principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie:

Pancreatite acuta; Pancreatite cronica; Neoplasie pancreatiche; Cisti e pseudocisti pancreatiche; Traumi splenici; Malattie chirurghe della milza.

6. PATOLOGIA DELLE ARTERIE Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: doppler, eco doppler, eco-color doppler, angiografia, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Aneurisma dell'aorta; Dissecazione aortica; Patologia steno-occlusiva; Patologia femoro-poplitea; Arteriopatia diabetica; Trombosi ed embolie arteriose. 7.

PATOLOGIA DELLE VENE E DEL SISTEMA LINFATICO Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: doppler, eco doppler, eco-color doppler, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le

Testi in inglese

Contenuti The course aims at giving its participants the tools and the necessary knowledge for performing a correct clinical diagnosis of the various

pathologies of surgical interest, and formulating an adequate differential diagnosis between the various pathological entities. The knowledge and skills provided during the course will give the student, in addition to the correct identification of the various pathologies, the basics to understand the surgical interest pathologies, also by means of the objective exam and the study of clinical cases. During the clinical internship students will have to acquire complete competence in surgery. The clinical internship will allow the student to perform invasive and practical procedures in the basic management of the surgical patient.

Obiettivi formativi SURGICAL CLINIC: The surgical patient: risk assessment pre, peri and

postoperative. Metabolism and homeostasis of the surgical patient.

Principles of anesthesia and analgesia. Esophagitis, hiatal hernia,

esophageal diverticula and esophageal cancers. Peptic ulcer, erosive

gastritis, gastric precancerous lesions, gastric cancer. Biliary cancers,

indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei

principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Varici

degli arti inferiori; Sindrome post-trombotica; Trombosi venosa profonda;

Embolia polmonare; Linfedema degli arti inferiori e superiori. 8.

PATOLOGIA ERNIARIA Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire

le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei

principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Ernie

inguinali; Ernie crurali; Ernie ombelicali; Ernie epigastriche; Laparoceli;

Ernie interne; Ernie rare (perineale, lombare, ecc..). 9. PATOLOGIA

MAMMARIA Definire il razionale della scelta per priorità e per sequenza

delle differenti tecniche di "imaging" nell'approccio diagnostico delle

principali patologie: capo, collo, torace, mammella, app. cardiovascolare,

addome, app. muscoloscheletrico e articolare. Indicazioni terapeutiche

delle principali infiammazioni che coinvolgono la ghiandola mammaria

(mastiti, mastopatia etc.). Tumori della mammella: epidemiologia,

eziopatogenesi, progressione e storia naturale, complicanze, quadri

morfologici, stadiazione; indicare il ruolo – anche come fattori di prognosi

- della citodiagnostica per aspirazione, dell'istopatologia. 10. TRAUMI

TORACO-ADDOMINALI Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le

indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale.

addome in bianco, ecografia, scintigrafia, Rx torace (parenchima e

strutture ossee), TC, RNM. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze,

fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Traumi degli organi parenchimatosi (Fegato, milza e pancreas); Traumi degli organi cavi (Stomaco, Intestino); Traumi dei grossi vasi addominali; Traumi del torace. 11. PATOLOGIA DELLA TIROIDE E DELLE

PARATIROIDI Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le

indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale:

ecografia, scintigrafia, biopsia, C, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le

complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere

le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle

seguenti patologie: Neoformazioni benigne della tiroide; Neoplasie della

tiroide; Iperparatiroidismo chirurgico. 12. CHIRURGIA PEDIATRICA DI

ROUTINE Valutare e identificare le principali patologie pediatriche di

interesse chirurgico. Riconoscerne i quadri clinici e dare indicazione

all'atto chirurgico nelle seguenti patologie: Fimosi; Ernia inguinale

congenita; Criptorchidismo; Ipertrofia Pilorica; Invaginazione intestinale.

13. NEOPLASIE NEUROENDOCRINE Valutazione e inquadramento

patogenetico generale delle seguenti patologie: Carcinoidi; Gastrinomi;

Tumori neuroendocrini del pancreas; cenni sulle sindromi endocrine

multiple (MEN). Lo studente deve conoscere: l'epidemiologia, l'eziopatogenesi (fattori di rischio e cenni di genetica), le nozioni di anatomia patologica finalizzate alla clinica, la sintomatologia, l'obiettività clinica, le possibilità diagnostiche di laboratorio, radiologiche e strumentali, l'inquadramento prognostico.

Prerequisiti

conoscenze relative ai corsi propedeutici indicati nel regolamento del corso di laurea

Modalità didattiche

Lezioni frontali, Tirocinio

Materiale didattico

Dionigi – “Chirurgia” Ed. Masson Sabiston – “Textbook of surgery” Ed.

Saunders Scortecci - “Chirurgia Generale Ed. Cortina Bellantone, De

toma, Montorsi “Chirurgia Generale” Ed. Minerva

Periodo di erogazione dell'insegnamento

6 anno

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Prova scritta: quiz a risposta multipla con 5 risposte di cui una sola esatta

(30) Prova orale

Orario di ricevimento
